

2019



**COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E
BERSNTOL TOLGAMOA'SCHÒFT HOA
VALZEGU' ONT BERSNTOL
(Provincia di Trento)**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E SULLO SCHEMA DI
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

L'organo di revisione:

dott. Mauro Angeli

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome _____ Mauro Cognome _____ Angeli _____

Indirizzo _____ via del Travai n. 46 – 38122 Trento

Telefono _____ 0461-230105 Fax _____ 0461-266749

Posta elettronica _____ mauro-angeli@studio-angeli.it



SOMMARIO

CONTO DEL BILANCIO	5
VERIFICHE PRELIMINARI	8
GESTIONE FINANZIARIA.....	11
<i>Risultati della gestione.....</i>	12
a) <i>Saldo di cassa</i>	12
b) <i>Risultato della gestione di competenza</i>	14
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019</i>	19
Entrate e spese non ricorrenti.....	20
c) <i>Risultato di amministrazione.....</i>	21
d) <i>Conciliazione dei risultati finanziari</i>	23
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	25
<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>	25
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità.....</i>	26
<i>Fondi spese e rischi futuri</i>	28
Fondo contenziosi	28
Fondo perdite aziende e società partecipate	28
Altri fondi e accantonamenti	28
GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO.....	30
a) <i>Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2019</i>	30
b) <i>Servizi per conto terzi</i>	31
c) <i>Verifica del patto di stabilità interno.....</i>	32
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	32
<i>Titolo I - Entrate Tributarie.....</i>	32
<i>Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....</i>	32
<i>Titolo III - Entrate Extra-tributarie</i>	33
Proventi derivanti dalla vendita dei beni e dalla vendita ed erogazione di servizi.....	33
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	35
Intervento 01 – Spese per il personale.....	36



Intervento 03 – Prestazione di servizi	36
Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2019	37
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	38
INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	39
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	41
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio</i>	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	42
Crediti e debiti reciproci	42
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	44
Società che hanno conseguito perdite di esercizio	45
Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2018)	46
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2018)	47
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	48
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - art. 27 L. 23 giugno 2014, n. 89	48
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	49
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	49
INVENTARIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	50
CONTO ECONOMICO	50
<i>Componenti positivi e negativi della gestione</i>	50
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	52
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	52
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	53
STATO PATRIMONIALE	54
ATTIVO	55
<i>Crediti v/ Stato e Pubbliche Amministrazioni per partecipazione al Fondo di Dotazione</i>	56
<i>Immobilizzazioni</i>	56
<i>Attivo Circolante</i>	57
<i>Rimanenze</i>	57



Crediti	57
Disponibilità liquide	58
<i>Ratei e risconti attivi</i>	58
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	59
<i>Patrimonio netto</i>	59
<i>Fondo Trattamento di Fine Rapporto</i>	59
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	60
<i>Debiti</i>	60
<i>Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti</i>	60
CONTI D'ORDINE	61
RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO	61
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	62
CONCLUSIONI	63



CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, revisore legale dei conti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol (Provincia Autonoma di Trento), nominato per il triennio dal 01 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022, con delibera del Consiglio della Comunità n. 38 di data 16 dicembre 2019, ha ricevuto in data **09 giugno 2020** via e-mail, i dati e i documenti concernenti lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. **70** di data **08.06.2020**, completo dei seguenti allegati:

- a) rendiconto della gestione finanziaria 2019;
- b) relazione sulla gestione 2019 dell'organo esecutivo;
- c) elenco dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza;
- d) elenco dei residui attivi dalla gestione dei residui;
- e) elenco dei residui passivi provenienti dalla gestione di competenza;
- f) elenco dei residui passivi dalla gestione dei residui;
- g) prospetto dei dati SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) sugli incassi e pagamenti esercizio 2019;
- h) elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2019 (ex art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138);
- i) piano degli indicatori e dei risultati attesi esercizio 2019;
- j) Conto Economico e Stato Patrimoniale;
- k) costi per missione 2019;
- l) composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e al fondo svalutazione crediti;
- m) conto degli agenti contabili;
- n) inventario generale;

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;



- i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126 e relativi principi contabili generali applicati;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015, n. 18 che prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;
- le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed in particolare l'art. 210, co. 1, lett. d);
- le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 06.12.2001;
- il regolamento di contabilità aggiornato con delibera del **Consiglio di Comunità n. 40 del 16 dicembre 2019**;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà prevista dalla norma nell'anno 2019 ha adottato un sistema di contabilità integrato e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, nell'osservanza dei principi dettati dal principio della competenza finanziaria potenziata;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- al rendiconto sulla gestione, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed int., sono allegati:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;



- b) il prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel Testo Unico Enti Locali avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali assunti;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato un campione di poste contabili, in parte selezionato con metodo statistico ed in parte individuato secondo logiche professionali sulla base dell'esperienza pregressa.

In particolare ha verificato, anche nel corso delle verifiche periodiche:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento, come previsto dall'art. 62 del D. Lgs. 118/2011;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019; a tal proposito si evidenzia che, anche per le Comunità, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio ed i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, co. 3 dello Statuto di Autonomia. In seguito la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento, al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di



bilancio solo gli Enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano). **Pertanto le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02.07.2018;**

- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che con deliberazione del **Comitato Esecutivo n. 72 di data 15.06.2020**, si è provveduto al ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi secondo il principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3, co. 45 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che l'ente ha al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2019-2021 con **deliberazione del Consiglio n. 24 del 29.07.2019**;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di ri-equilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2017/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2019 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing.
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;



- che l'ente **ha** una partecipazione nel Consorzio dei Comuni Trentini per la gestione di servizi amministrativi;
- che l'ente **ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali, apponendo il vincolo su una quota parte dell'avanzo derivante dalla gestione dei servizi socio-assistenziali per l'importo di **€ 933.859,70**;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'Ente è a conoscenza dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.



GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **6.482 reversali** e n. **9.964 mandati**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario fare ricorso all'indebitamento effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16.06.2006, m. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei Comuni e delle Comunità, dei loro Enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21.06.2007, n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al co. 3 dell'art. 25 della L.P. 16.06.2006, n. 3 e s.m.;
- non si registrano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019;
- gli agenti contabili, fatta eccezione per l'economista in qualità di consegnatario dei beni, in attuazione degli art. 181 del Codice degli Enti Locali e art. 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Cassa Rurale Alta Valsugana S.c.**, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2019 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019		93.353,75
Riscossioni	8.062.276,44	11.016.334,17
Pagamenti	1.905.491,60	16.162.313,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019		1.104.159,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		1.104.159,38

Il fondo di cassa risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente (come da attestazione del Tesoriere):

Fondi ordinari	1.104.159,38
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	1.104.159,38

L'Ente alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- quota partecipazione 0,2139% azioni ordinarie di Trentino Digitale S.p.a. (ex Informatica Trentina S.p.a.) - valore nominale € 13.759,00;
- quota partecipazione 0,4821% azioni ordinarie di Trentino Riscossioni S.p.a. - valore nominale € 4.821,00;
- quota partecipazione 0,51% nel Consorzio dei Comuni Trentini S.c.



Si rilevano inoltre quote di partecipazioni dismesse (deliberazioni del Consiglio n. 18 dd. 28 settembre 2017, n. 36 dd. 21 dicembre 2018 e n. 41 dd. 16 dicembre 2019) in Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa e Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e Valle di Cembra società consortile a r.l..

La quota partecipazione del 19,48% in Ice Rink Pinè s.r.l. è in attesa di dismissione (rif. deliberazioni del Consiglio n. 18 dd. 28 settembre 2017, n. 36 dd. 21 dicembre 2018 e n. 41 dd. 16 dicembre 2019).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2017	23.753,49	516,44	3.642.420,84	1.550,63
Anno 2018	93.353,75	2.060,05	2.451.800,96	3.423,57
Anno 2019	1.104.159,38	8.008,14	-	-

L'organo di revisione, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che non ci sono state criticità: la Comunità ha aumentato in maniera cospicua la propria liquidità, senza dover ricorrere all'anticipazione di cassa.

**b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 649.596,18, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	+	18.771.504,35
accertamenti anni precedenti finanziati con F.P.V.	-	-
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA ANNO 2019		18.771.504,35
Impegni di competenza	-	21.559.324,09
impegni anni precedenti finanziati con F.P.V.	+	12.002.511,54
accertamenti anno corrente confluiti nel F.P.V.	-	8.565.095,62
TOTALE SPESE DI COMPETENZA ANNO 2019		- 18.121.908,17
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		649.596,18

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (COMPETENZA)		2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.902.912,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.736.766,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.020.439,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	1.842.611,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	190,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		776.438,49
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	251.505,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		1.027.943,88

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi a gli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

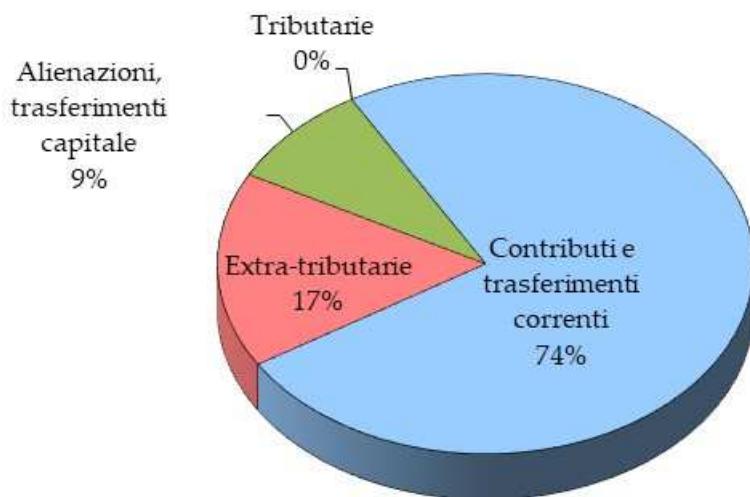


EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	770.139,74
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.099.598,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.544.236,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	251.505,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.128.030,68
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	7.642.836,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	190,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	391.792,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve periodo	(-)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di medio-lungo periodo	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	391.792,04



L'Ente non ha entrate tributarie dirette (titolo I delle entrate).

E' stata verificata a campione l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.



CONSUNTIVO ENTRATE COMPETENZA 2019

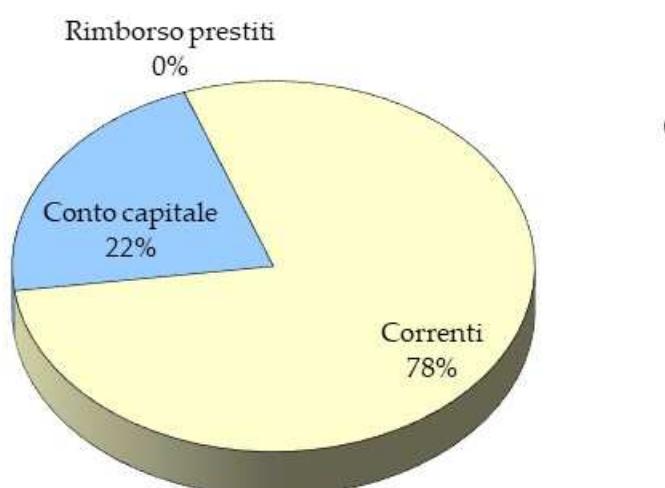


**L'Ente gestisce per conto della Provincia Autonoma di Trento:**

- Le funzioni socio-assistenziali di livello provinciale, ottenendo un'assegnazione "ad hoc", con obbligo di rendicontazione; l'eventuale avanzo viene sottratto dall'assegnazione dell'anno successivo (fino al 31 dicembre 2019);
- I trasferimenti sia di parte corrente che di parte capitale, per l'edilizia pubblica ed agevolata; per i primi non c'è obbligo di rendicontazione e l'eventuale avanzo viene destinato ad interventi nell'ambito della politica della casa, mentre per i secondi sussiste l'obbligo di rendicontazione con relativa restituzione dell'eventuale avanzo di gestione.

L'Ente gestisce per conto dei Comuni dell'ambito:

- il servizio spiagge sicure; la spesa sostenuta è interamente rimborsata dai Comuni coinvolti; le entrate accertate corrispondono quindi con le spese impegnate.

**CONSUNTIVO
SPESE
COMPETENZA 2019**



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio della Comunità la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	1.902.912,78	1.842.611,81
FPV di parte capitale	10.099.598,76	7.642.836,51



Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti “non ricorrenti” disciplinate dall'art. 25 c. 1 lett. b L. 196/2009 e dal principio della programmazione 9.11.3:

Tipologia entrate non ricorrenti	Accertamenti
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali (categoria 2010102)	50.425,85
Sponsorizzazioni da imprese (categoria 2010301)	5.500,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200)	1.354,62
Rimborsi in entrata (categoria 3050200)	8.506,85
Rimborsi e altre entrate correnti N.A.C. (categoria 3059900)	1.757,07
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche (categoria 4020100)	127.827,94
Alienazione di partecipazioni (categoria 5010100)	11.000,00
Altre entrate per partite di giro (categoria 9019900)	12.324,56
Totale entrate non ricorrenti	218.696,89
Tipologia spese non ricorrenti	Impegni
Redditi da lavoro dipendente (macro-aggregato 101)	41.887,10
Imposte e tasse a carico dell'ente (macro-aggregato 102)	2.800,63
Acquisto di beni e servizi (macro-aggregato 103)	80.976,34
Trasferimenti correnti (macro-aggregato 104)	228.767,56
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (macro-aggregato 202)	317.688,34
Contributi agli investimenti (macro-aggregato 203)	2.693.702,81
Altre uscite per partite di giro (macro-aggregato 701)	12.324,56
Totale spese non ricorrenti	3.378.147,34
SBILANCIO ENTRATE NON RICORRENTI MENO SPESE NON RICORRENTI	-3.159.450,45

**c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 4.286.572,05 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019		93.353,75
RISCOSSIONI	8.062.276,44	11.016.334,17
PAGAMENTI	1.905.491,60	16.162.313,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019		1.104.159,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		1.104.159,38
RESIDUI ATTIVI	14.836.340,24	7.755.170,18
RESIDUI PASSIVI	5.446.991,42	4.476.658,01
Differenza		12.667.860,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		1.842.611,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/ CAPITALE		7.642.836,51
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019		4.286.572,05

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi accantonati crediti dubbia esig.	933.859,70
	Fondi vincolati da trasferimenti	1.346.013,65
	Fondi disponibili	2.006.698,70
	Totale avanzo/disavanzo	4.286.572,05

L'avanzo di amministrazione si origina dal risultato della gestione di competenza, dal saldo positivo in conto residui e dall'avanzo di esercizi precedenti non utilizzato nel 2019.



L'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 4.286.572,05, deriva da:

- dalla gestione di competenza per l'importo di € 649.596,18,
- dalla gestione dei residui per l'importo di € 23.299,69,
- dal mancato utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2018, pari ad € 3.613.676,18.

L'avanzo di gestione, detratta la quota accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità e la quota vincolata, risulta essere inferiore al 5% delle entrate correnti (ai sensi dell'art. 187 del TUEL).

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:			
Risultato di amministrazione (A)			4.286.572,05
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)			933.859,70
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e ri-finanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			-
Altri accantonamenti			-
Totale parte accantonata (B)			933.859,70
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			-
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.346.013,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			-
Altri vincoli			-
Totale parte vincolata (C)			1.346.013,65
Parte destinata agli investimenti			-
Totale parte destinata agli investimenti (D)			-
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)			2.006.698,70
<i>di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto (F)</i>			-
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo			
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato			
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c).			

**d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	18.771.504,35
Totale impegni di competenza	-	21.559.324,09
Differenza tra FPV di entrata e FPV di spesa		3.437.415,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		649.596,18

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	42.328,88
Minori residui passivi riaccertati	+	65.628,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.299,69

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		649.596,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.299,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.613.676,18
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		4.286.572,05

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.910.904,26	3.613.676,18	4.286.572,05
di cui:			
Fondi accantonati	480.387,39	505.160,22	933.859,70
Fondi vincolati	1.039.459,26	1.290.007,75	1.346.013,65
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.391.057,61	-	-
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati (+/-)*	-	1.818.508,21	2.006.698,70
TOTALE	2.910.904,26	3.613.676,18	4.286.572,05



In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati l'organo di revisione osserva quanto segue:

- si osserva il rispetto del disposto di cui all'art. 17 del T.U.L.R.O.C. e 20 del relativo Regolamento di attuazione.
- per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.701.855,28	1.902.912,78
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	12.074.373,65	10.099.598,76
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	13.776.228,93	12.002.511,54

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.902.912,78	1.842.611,81
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	10.099.598,76	7.642.836,51
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	12.002.511,54	9.485.448,32

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019



L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., siano confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti.

L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi 5 esercizi.



L'adeguamento, in sede di rendiconto, si ottiene vincolando o svicolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Per adeguare l'importo dei fondi si provvede:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di ri-accertamento;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto a), la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui la punto a) una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto b).

Con riferimento alla **lettera b)** l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario** evidenziando nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (**media semplice**) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo, ossia il valore costituito dalle quote del risultato di amministrazione accantonato nei precedenti esercizi risulta in linea con l'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDIConto (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e)/(c)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Del Beni	566.918,13	75.688,85	642.606,98	191.465,13	191.465,13	29,7951 %
3050000	Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborси E Altre Entrate Correnti	1.710,98	411.541,55	413.252,53	309.217,99	309.217,99	74,8254 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	568.629,11	487.230,40	1.055.859,51	500.683,12	500.683,12	47,4195 %
	TOTALE GENERALE di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n) di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	568.629,11 568.629,11 0,00	487.230,40 487.230,40 0,00	1.055.859,51 1.055.859,51 0,00	500.683,12 500.683,12 0,00	500.683,12 500.683,12 0,00	47,4195 % 47,4195 % 0,0000 %

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 933.859,70. Si raccomanda che l'Ente proceda al miglioramento delle procedure di incasso delle quote di compartecipazione alle spese dovute dagli utenti per i servizi a domanda individuale, principalmente riconducibili nell'ambito dei servizi socio-assistenziali.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati fatti accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2018, dal momento che per nessuna delle partecipate dal Comune ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2018.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono stati disposti altri accantonamenti relativi ad oneri.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 70 del 08 giugno 2020, al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

**Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori/ maggiori residui
Corrente Titolo II	6.845.594,79	6.796.272,34	1.503,47	47.818,98	-6.797.775,81
Corrente Titolo III	1.874.502,01	714.567,74	40.718,54	1.119.215,73	-755.286,28
C/capitale Tit. IV	14.210.320,23	543.797,87	0,06	13.666.522,30	-543.797,93
Servizi c/terzi Tit. IX	10.528,53	7.638,49	106,81	2.783,23	-7.745,30
Totale	22.940.945,56	7.347.708,70	1.610,34	14.836.340,24	-8.104.605,32

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori/ maggiori residui
Corrente Tit. I	1.663.785,03	1.461.046,18	61.125,07	141.613,78	-1.522.171,25
C/capitale Tit. II	5.772.712,83	413.881,69	4.503,50	5.354.327,64	-418.385,19
Rimb.prest. Tit. III					
Serv. c/terzi Tit. VII	31.613,73	30.563,73		1.050,00	-30.563,73
Totale	7.468.111,59	1.905.491,60	65.628,57	5.496.991,42	-1.971.120,17

Per ottenere un risultato finale attendibile, i Responsabili di Servizio dell'Ente hanno effettuato una attenta analisi dei presupposti per la sussistenza dei residui, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

- attivi al 31 dicembre 2019 di € 22.591.510,42, di cui € 14.836.340,24 provenienti dalla gestione residui ed € 7.755.170,18 provenienti dalla gestione di competenza,
- passivi al 31 dicembre 2019 di € 9.923.649,43, di cui € 5.446.991,42 provenienti dalla gestione residui ed € 4.476.658,01 provenienti dalla gestione di competenza.

Durante l'esercizio 2019 si è provveduto inoltre a prendere atto dell'inesigibilità di residui attivi per l'importo di € 42.328,88 e l'insussistenza di residui passivi per l'importo di € 65.628,57, determinando un avanzo da gestione residui per l'importo complessivo di € 23.299,69.



ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2019

<i>Entrate</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV di parte corrente	768.116,95	1.842.611,81	1.074.494,86	140%
FPV di parte capitale	2.856.562,52	7.642.836,51	4.786.273,99	
<i>Titolo I</i> Entrate correnti trib., contrib. e per.				#DIV/0!
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	12.620.854,93	12.857.848,49	236.993,56	2%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	4.386.598,42	2.878.918,44	-1.507.679,98	-34%
<i>Titolo IV</i> Entrate in c/capitale	2.331.677,97	1.533.236,12	-798.441,85	-34%
<i>Titolo V</i> Entrate da riduzione attività finanz.	28.000,00	11.000,00	-17.000,00	-61%
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da ist. Tesoriere	4.000.000,00		-4.000.000,00	
<i>Titolo IX</i> Entrate per c/terzi e partite di giro	3.000.000,00	1.490.501,30	-1.509.498,70	-50%
Avanzo di amministrazione applicato	348.000,00		-348.000,00	-----
Totali	30.339.810,79	28.256.952,67	-2.082.858,12	-7%

<i>Spese</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	17.909.671,55	15.020.439,41	-2.889.232,14	-16%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	5.430.139,24	4.128.030,68	-1.302.108,56	-24%
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti				
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	4.000.000,00		-4.000.000,00	
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per conto terzi	3.000.000,00	1.490.501,30	-1.509.498,70	-50%
Totali	30.339.810,79	20.638.971,39	-9.700.839,40	-32%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate/impegnate, si rileva:

- una sensibile contrazione (-34%) sul titolo 3 delle entrate (entrate extra tributarie); ciò è dovuto sia ad una sovrastima delle entrate derivanti dalla compartecipazione degli



utenti ai servizi che alla mancata adozione dei provvedimenti di revoca previsti a bilancio;

- una notevole riduzione sia nel titolo 4 delle entrate (entrate in conto capitale), sia nel titolo 2 delle spese (spese in conto capitale), scostamento riconducibile agli interventi sull'edilizia abitativa per i quali viene previsto a bilancio l'importo assegnato, mentre viene accertato ed impegnato l'importo effettivamente concesso.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2018	2019	2018	2019
Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	512.756,32	454.946,57	512.756,32	454.946,57
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	679.953,47	664.101,56	679.953,47	664.101,56
Riten. previd.li e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per c/ terzi	304.029,78	299.396,78	304.029,78	299.396,78
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	37.020,87	35.378,43	37.020,87	35.378,43
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	15.671,71	1.392,98	15.671,71	1.392,98
Rimborso di fondi economici e carte aziendali	20.700,00	20.700,00	20.700,00	20.700,00
Altre entrate per partite di giro diverse	2.570,16	10.931,58	2.570,16	10.931,58
Rimborso di fondi economici e carte aziendali	0,00	2.163,50	0,00	2.163,50
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.722,00	1.489,90	1.722,00	1.489,90
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	2.539,90	0,00	2.539,90	0,00
Total	1.576.964,21	1.490.501,30	1.576.964,21	1.490.501,30

**c) Verifica del patto di stabilità interno**

Le Comunità non sono sottoposte al vincolo del pareggio di bilancio, come risulta dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento del 02 luglio 2018, prot. di arrivo dell'Ente n. 13119 dd. 02 luglio 2018, facente seguito ad uno specifico quesito formulato alla Ragioneria Generale dello Stato, in quanto non espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Titolo I - Entrate Tributarie**

Nella fattispecie non si registrano entrate tributarie accertate nell'anno 2019.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente, costante, andamento:

	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.964.331,34	12.793.305,28	12.852.348,49
Sponsorizzazioni da imprese	3.000,00	5.500,00	5.500,00
Total	12.967.331,34	12.798.805,28	12.857.848,49



Titolo III - Entrate Extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2018:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsioni definitive 2019 (A)</i>	<i>Rendiconto 2019 (B)</i>	<i>Differenza (B - A)</i>
Vendita ed erogazione di servizi - tip. 100 cat. 2	2.433.087,33	2.973.888,11	2.360.683,95	-613.204,16
Gestione dei beni - tip. 100 cat. 3		25.000,00	8.796,33	-16.203,67
Interessi attivi - tip. 300	8.697,81	31.100,00	8.008,14	-23.091,86
Rimborsi e altre entrate correnti - tip. 500	748.236,90	1.415.456,13	501.430,02	-914.026,11
Totale entrate extratributarie	3.190.022,04	4.445.444,24	2.878.918,44	-1.566.525,80

Come evidenziato precedentemente, il notevole scostamento sul titolo 3 delle entrate (entrate extra-tributarie) è causato sia da una sovra-stima delle entrate derivanti dalla partecipazioni degli utenti ai servizi, che alla mancata adozione dei provvedimenti di revoca previsti a bilancio.

Proventi derivanti dalla vendita dei beni e dalla vendita ed erogazione di servizi

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.



<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Mense scolastiche	1.462.492,49	2.445.324,43	-982.831,94	59,81%	60,00%
Altri servizi	2.394,53	18.176,78	-15.782,25	13,17%	

A partire dall'anno scolastico 2013/14, è stata prevista dall'Ente la copertura dei costi delle **mense scolastiche** in una percentuale compresa fra il 60% e l'80%. Per rispettare tale limite, l'Assemblea ha demandato al Comitato Esecutivo i provvedimenti puntuali di adeguamento, a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe (minime e massime), delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente alle modifiche dei valori ICEF da collegare alle suddette tariffe (minima e massima), in applicazione dei criteri e degli indirizzi generali stabiliti con delibera dell'Assemblea n. 17 del 24.09.2012.

A consuntivo 2019 si rileva una copertura della spesa del 59,81%, con rispetto sostanziale degli obiettivi di cui sopra. Si chiede all'Ente di monitorare attentamente tale valore pro futuro.

Negli "altri servizi" si riporta il servizio **"Ludobus"**, la cui spesa risulta sostenuta con il concorso dei Comuni aderenti all'iniziativa e una percentuale di copertura realizzata del 13,17%.

Non si rileva l'erogazione da parte dell'Ente di **"servizi indispensabili"** (acquedotto, fognatura, nettezza urbana), né di **"servizi diversi"** (gas metano, centrale del latte, distribuzione di energia elettrica, tele-riscaldamento, trasporti pubblici).



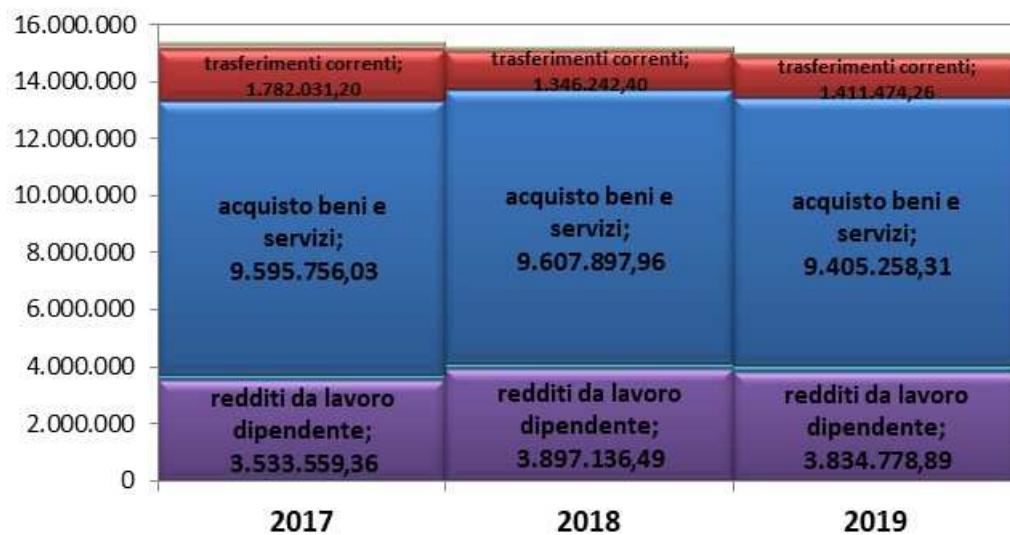
Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati

		2018	2019	composiz. %	differenza % 2019-2018
101	redditi da lavoro dipendente	3.897.136,49	3.834.778,89	25,53%	-1,60%
102	imposte e tasse a carico ente	186.685,85	179.130,40	1,19%	-4,05%
103	acquisto beni e servizi	9.607.897,96	9.405.258,31	62,62%	-2,11%
104	trasferimenti correnti	1.346.242,40	1.411.474,26	9,40%	4,85%
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	3.423,57			-100,00%
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	76.673,68	84.134,77	0,56%	9,73%
110	altre spese correnti	109.816,17	105.662,78	0,70%	-3,78%
Totale spese correnti		15.227.876,12	15.020.439,41	100,00%	-1,36%

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATI





Intervento 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	100	100	87
Costo del personale	3.533.559,36	3.897.136,49	3.834.778,89
Costo medio per dipendente	35.335,59	38.971,36	44.077,92

- (1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Non sono considerati i dipendenti comandati presso altri Enti.
- (2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi). Il costo del personale è decurtato altresì dei rimborsi ricevuti da parte degli altri Enti per il personale comandato presso gli Enti stessi.

Intervento 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2019 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO E RICERCA	-	-
CONSULENZA	-	-
COLLABORAZIONE	2	8.149,50
SPESA TOTALE	2	8.149,50

Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.



Agli incarichi è stata data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito Internet istituzionale secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza (percorso: Home - Amministrazione Trasparente –Consulenti e collaboratori – Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza):

<https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2019

Il Regolamento per la concessione di premi di rappresentanza è stato approvato con deliberazione assembleare n. 33 di data 17 dicembre 2012 (e modificato con deliberazione consiliare n. 36 dd. 27 dicembre 2017).

Si riporta di seguito l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2019:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto libri	Acquisto effettuato a scopo divulgativo e promozionale della comunità locale	€ 4.993,56.
TOTALE DELLE SPESE IMPEGNATE		€ 4.993,56.

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

La pubblicazione di tali dati è stata riscontrata (al seguente indirizzo (percorso: Home - Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori – Spese di rappresentanza)):



<https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Organizzazione/Titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo/Titolari-di-incarichi-politici-di-cui-all-art.14-co.1-del-d.lgs-n.-33-2013/Elenco-delle-spese-di-rappresentanza-sostenute-dagli-organi-di-governo>

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>FPV al 31.12.2019</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
5.430.139,24	13.048.143,16	4.128.030,68	7.642.836,51	8.920.112,48	68,36%



INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Non avendo fatto ricorso a mezzi di finanziamento presso terzi, l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti	2017	2018	2019
0,01%	0,00%	0,00%	

Non sono presenti interessi passivi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.P. n. 3/2006 e s.m. .

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	0,00	0	0,00
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	0,00	0	0,00
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	0,00	0	0
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	0	0	0,00
N. abitanti al 31.12	54.453	54.683	54.943
Debito medio per abitante	0	0	0,00

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, ha valori nulli:



	2017	2018	2019
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	0,00	0,00	0,00
entrate titoli I + II + III (b)	16.187.304,60	15.988.827,30	15.736.766,93
indice di rigidità (a/b)	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo di revisione non ha dovuto quindi accertare che il ricorso all'indebitamento sia destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2019 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2009 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2017 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento	Euro
• mutui;	negativo
• prestiti obbligazionari;	negativo
• aperture di credito;	negativo
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	negativo
TOTALE	negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere, come risulta dalle comunicazioni dei Responsabili dei Servizi, depositate in atti.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili o procedimenti di esecuzione forzata da finanziare.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi è stata la seguente:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
57,02	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.



RAPPORI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6, lett. "j" del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito dell'Ente v/società	debito della società v/Ente	diff.	debito dell'Ente v/società	credito della società v/Ente	diff.	Note
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società		
Consorzio dei Comuni soc cop	0,00	0,00	--	9.723,96	566,00		1
Azienda per il turismo Valsugana s.c.	0,00	0,00	--	39.900,00	39.900,00	--	1
Azienda per il turismo altopiano di Piné valle di Cembra	10.000,00	10.000,00	--	22.200,00	22.200,00	--	1
Informatica Trentina spa	0,00	0,00	--	0,00	0,00	--	1
Trentino Riscossioni spa	0,00	1.012,68		30.940,35	23,07		1
Ice rink Piné srl	0,00	0,00	--	0,00	0,00	--	1

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In merito alle differenze sopra riportate, l'organo di revisione osserva che:

- **Consorzio dei Comuni soc cop.:** la Comunità rileva come saldo debitario verso l'Organismo Partecipato tutte le spese che al 31.12.2019 non sono state pagate e quindi



vanno riportate come spesa a residuo (euro 9.723,96). Da parte dell'Organismo Partecipato si rileva invece come saldo creditorio nei confronti della Comunità solamente la spesa fatturata entro il 31.12.2019 e non pagata entro il 2019 (euro 566,00);

- **Trentino Riscossioni spa:** fra i residui passivi la Comunità espone l'importo degli impegni attivi al 31.12.2019 desunto dal programma di contabilità, pari ad € 30.940,35, che la Comunità ha iscritto come impegni, mentre Trentino Riscossioni rileva tra i propri crediti solo la somma di € 23,07 per fatture che saranno emesse nel corso del 2020; fra i residui attivi, i debiti sono rappresentati dai debiti verso la Comunità per somme riscosse dai contribuenti ma non ancora riversate alla Comunità (euro 1.012,68).

Il loro riversamento avverrà nel corso del 2020.



■ Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Organismo partecipato:	Consorzio dei Comuni Trentini	Ice Rink Pinè Srl	A.P.T. Valsugana	A.P.T. Altopiano di Pinè Valle di Cembra	Informatica Trentina SpA	Trentin Riscossioni SpA
Contratto di servizio:	servizi diversi agli associati	gestione stadio del ghiaccio	attività di promozione turistica	attività di promozione turistica	servizi informatici	riscossione
Spese sostenute:						
Per contratti di servizio						
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimento in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese	21.149,00	0,00	27.900,00	22.200,00	2.974,00	5.852,00
Totale	21.149,00	0,00	27.900,00	22.200,00	2.974,00	5.852,00

Nell'esercizio 2019 l'Ente non ha costituito o acquisito partecipazioni societarie.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2019 all'ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio in essere.



Società che hanno conseguito perdite di esercizio

La società Azienda di Promozione Turistica Altopiano di Piné Valle di Cembra al 31.12.2018 dimostra una perdita di euro 40.058,00; dalla Nota integrativa allegata al bilancio della società è dichiarata la copertura integrale della perdita con la riserva straordinaria che riduce passando da euro 51.602,00 a euro 11.544,00.

Nessuna delle società partecipate dal Comune si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter C.C.. per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2018 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2019, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2018 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2018 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2018 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i



dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);

- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2018 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2018 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2018 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2018 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2018 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2018)

Si ricorda che l'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio n. 18 dd 28.09.2017, alla riconoscenza di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che **dovevano essere dismesse entro** un anno dall'esecutività del medesimo (quindi entro **settembre 2018**):

- Azienda per il turismo Valsugana s.c. (in data 18.04.2018 è stato formalizzato il recesso da socio, in base all'art. 9 dello Statuto sociale, ed incassata la somma di euro 1.000,00 il giorno 08.08.2019);
- Azienda per il turismo altopiano di Piné valle di Cembra (in data 12.06.2018 è stato formalizzato il recesso da socio, in base all'art. 26 dello Statuto sociale ed accertata la somma di euro 10.000,00 come da determinazione n. 1733 del 29.10.2019 del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione);



- Ice Rink Piné srl (in data 21.11.2018 è stato discusso il recesso da socio dal Consiglio di Amministrazione, ma poi non si è avuto alcun seguito).

Si evidenzia che, alla data odierna, la programmata alienazione non è stata ancora effettuata per **Ice Rink Piné srl** e quindi si invita il Consiglio ad attivarsi ed a demandare agli uffici la predisposizione delle procedure amministrative.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2018)

Inoltre l'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio n. **41** dd **16.12.2019**, all'approvazione della revisione periodica ordinaria di tutte le partecipazioni dirette ed indirette, operata ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 comma 3 bis 1 l.p. n 1/2005 e art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2017 n. 175, possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2018, nonché dell'allegato denominato "Revisione periodica delle partecipazioni detenute" - Allegato A.

In data **03.03.2020** è stata inviata copia del provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2017 e s.m.i..



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è predisposto in apposito prospetto e sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

Nella relazione al rendiconto è indicato comunque l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti complessivi (€ 9.126.842,01) che per il 2019 risulta essere pari a **-0,18 giorni**.

I dati trimestrali vengono puntualmente pubblicati alla pagina del sito:

Home/Aree/Tematiche/Amministrazione/Trasparente/Pagamenti dell'amministrazione /Indicatore di tempestività dei pagamenti/Indicatore di tempestività dei pagamenti:
<https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - art. 27 L. 23 giugno 2014, n. 89

Entro il giorno 15 del mese l'Ente invia sul portale del M.E.F. il flusso con i dati delle fatture pagate nel mese precedente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, non presenta almeno la metà dei parametri deficitari pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013: la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) come da prospetto allegato al rendiconto:

Parametri per individuazione condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti >60% ? Valore riscontrato indicatore 1.1: 25%		X
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente <20% ? Valore riscontrato indicatore 2.8: 13%	X	
3) Anticipazioni chiuse solo contabilmente >0 ? Valore riscontrato indicatore 3.2: 0,00%		X
4) Sostenibilità debiti finanziari >14% ? Valore riscontrato indicatore 10.3: 0,00%		X
5) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio >1,2% ? Valore riscontrato indicatore 12.4: 0,00%		X
6) Debiti riconosciuti e finanziati >1% ? Valore riscontrato indicatore 13.1: 0,00%		X
7) Debiti in corso di riconoscimento >0,6% ? Valore riscontrato indicatori 13.2 + 13.3: 0,00%		X
8) Effettiva capacità di riscossione complessiva <54% ? Valore riscontrato 46%	X	

L'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere: Cassa Rurale Alta Valsugana;



- Economo: rag. Sergio Creazzi;
- Consegnatario azioni: Cassa Rurale Alta Valsugana.

INVENTARIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi e negativi della gestione

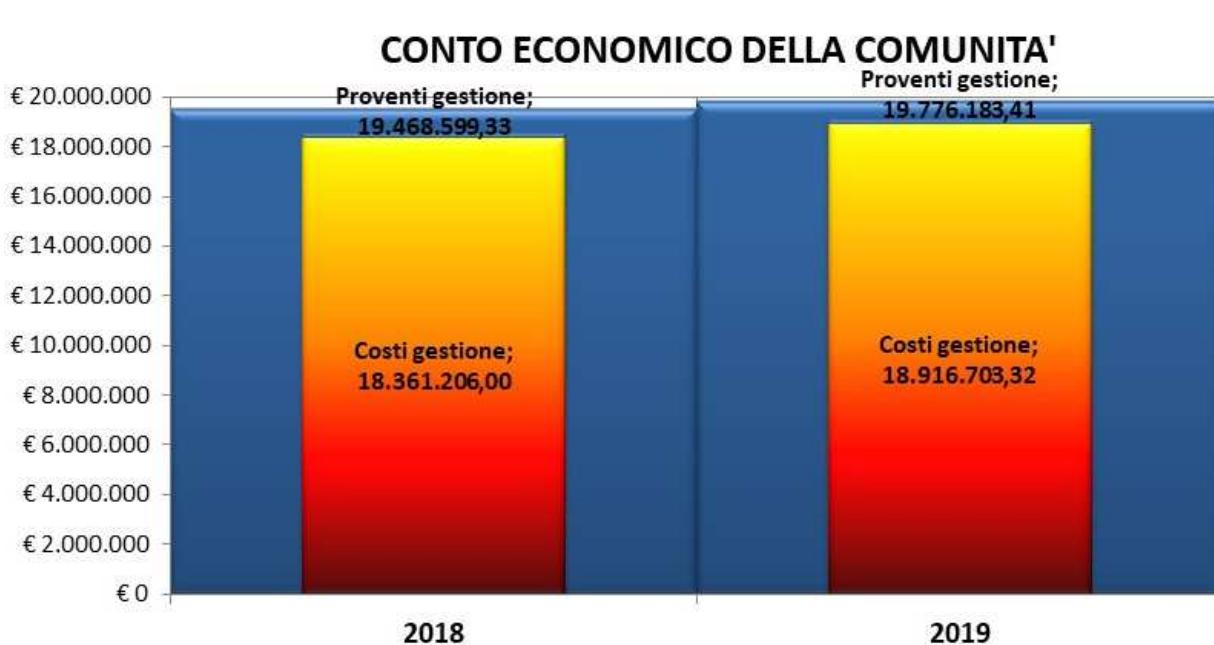
Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2018	Variazioni	2019	Var. %
<i>Proventi gestione</i>	19.468.599,33	307.584,08	19.776.183,41	2%
<i>Costi gestione</i>	18.361.206,00	555.497,32	18.916.703,32	3%
Risultato della gestione	1.107.393,33	-247.913,24	859.480,09	-22%
<i>Gestione finanziaria</i>	5.274,24	2.733,90	8.008,14	52%
<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	-
<i>Gestione straordinaria</i>	58.920,32	-207.282,77	-148.362,45	-352%
Risultato prima delle imposte	1.171.587,89	-452.462,11	719.125,78	-39%
<i>Imposte</i>	174.780,34	-11.577,60	163.202,74	-7%
Risultato economico di esercizio	996.807,55	-440.884,51	555.923,04	-44%

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.



In merito ai **risultati economici conseguiti nel 2019** si rileva che l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 555.923,04.

Hanno inciso sul risultato le **quote di ammortamento sui cespiti**, che non sono rilevati nella finanziaria, per l'importo di € 191.136,15, determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base della durata utile del cespito e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo conto delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

L'accantonamento per **svalutazione dei crediti** è stato pari a € 428.699,48.

Il risultato economico depurato della **parte straordinaria (area E)**, presenta un saldo positivo di euro 704.285,49.

Il risultato della gestione pari a euro 859.480,09, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel conto economico e



rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate (che peraltro, nella fattispecie, non hanno alcuna incidenza).

Il valore ottenuto, sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Il revisore, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed 1 punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza almeno al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo primario da perseguire, l'unico che può garantire un futuro all'Ente.

Proventi e oneri finanziari

Non sono stati percepiti dividenti dalle società partecipate; i componenti positivi derivano dagli interessi attivi maturati sul conto corrente.

Rettifiche di valore attività finanziarie

Non si registrano rettifiche (positive o negative) di valore attività finanziarie (rivalutazioni o svalutazioni).



Proventi e oneri straordinari

Si tratta principalmente di restituzioni alla PAT di somme incassate in eccesso o recuperate da beneficiari di contributo.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

* * * * *



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

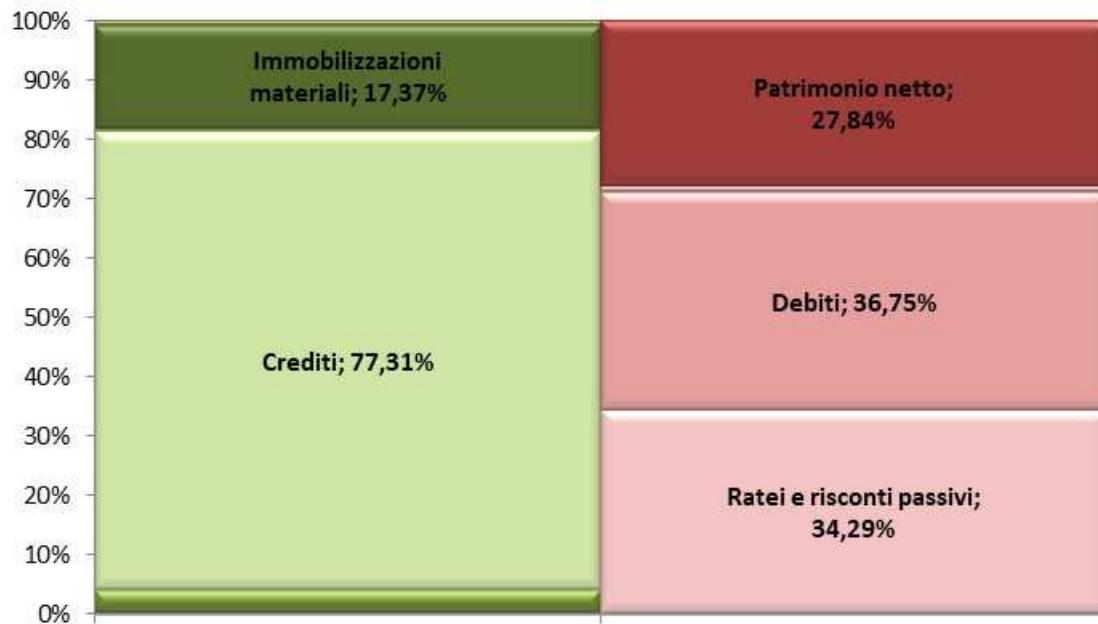
Attivo	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	276.322,29	-€ 61.827,93	214.494,36	-22,38%
Immobilizzazioni materiali	4.658.209,46	+€ 208.245,15	4.866.454,61	+4,47%
Immobilizzazioni finanziarie	157.072,73	-€ 18.399,73	138.673,00	-11,71%
Rimanenze	0,00	-	0,00	
Crediti	22.422.054,04	-€ 766.578,74	21.655.475,30	-3,42%
Disponibilità liquide	93.353,75	+€ 1.010.805,63	1.104.159,38	+1082,77%
Ratei e risconti attivi	31.422,35	+€ 1.069,94	32.492,29	+3,41%
TOTALE	€ 27.638.434,62	+€ 373.314,32	€ 28.011.748,94	+1,35%
Passivo e patrimonio	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019	Variaz. %
Patrimonio netto	6.956.400,39	+€ 548.523,31	7.504.923,70	+7,89%
Fondi rischi e oneri	1.363.511,51	-€ 1.062.189,99	301.321,52	-77,90%
Trattamento di fine rapporto	0,00	+€ 1.052.217,24	1.052.217,24	-
Debiti	7.398.069,22	+€ 2.509.952,66	9.908.021,88	+33,93%
Ratei e risconti passivi	11.920.453,50	-€ 2.675.188,90	9.245.264,60	-22,44%
TOTALE	€ 27.638.434,62	+€ 373.314,32	€ 28.011.748,94	+1,35%

Alla fine dell'esercizio, la variazione subita dal patrimonio netto corrisponde al risultato economico (utile o perdita) risultante dal conto economico, diminuita di € 7.399,73 a causa della dismissione di n. 2 partecipazioni nel corso del 2019 (Azienda per il Turismo



Valsugana società cooperativa e Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e Valle di Cembra società consortile a r.l.).

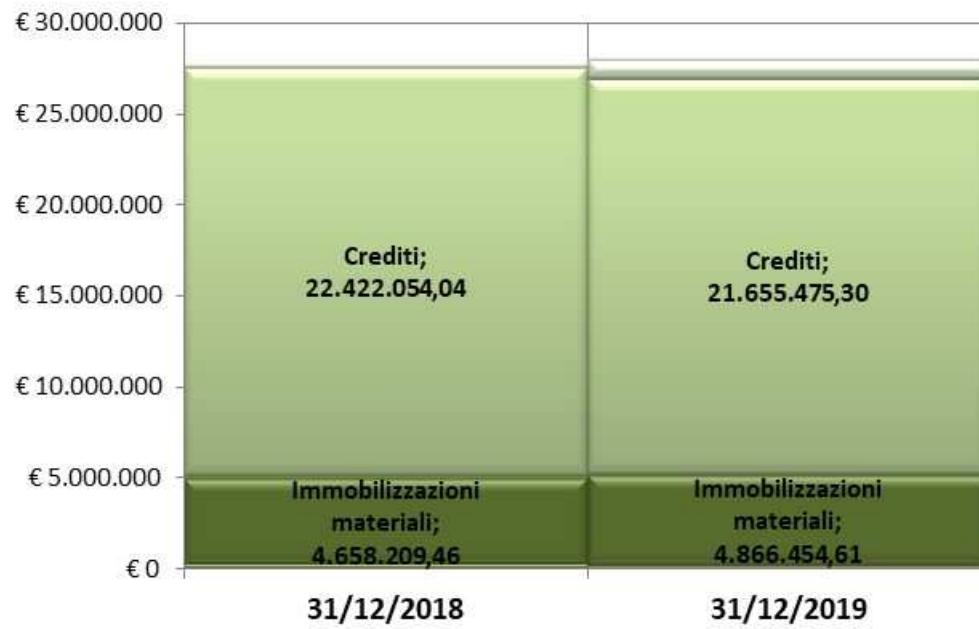
STATO PATRIMONIALE DELLA COMUNITÀ' 2019



ATTIVO



ATTIVITA' DELLA COMUNITÀ'





Crediti v/ Stato e Pubbliche Amministrazioni per partecipazione al Fondo di Dotazione

Non si registrano crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1.1 del principio contabile 3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha affidato l'attività di compilazione e tenuta dell'inventario a ditta esterna con la quale collabora fattivamente fornendo la documentazione necessaria per le rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. Non esistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (come ad esempio spese straordinarie/migliorie su beni di terzi o oneri accessori su finanziamenti).

Non si rilavano fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (ad esempio permuta di beni, conferimento di beni, acquisti gratuiti, donazioni ottenute, opere a scompto di contributi concessori, dismissione di cespiti).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della



partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Attivo Circolante

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il **fondo svalutazione crediti** pari a € 933.859,70 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.



Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2019 delle disponibilità liquide e degli altri depositi bancari e postali con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità.

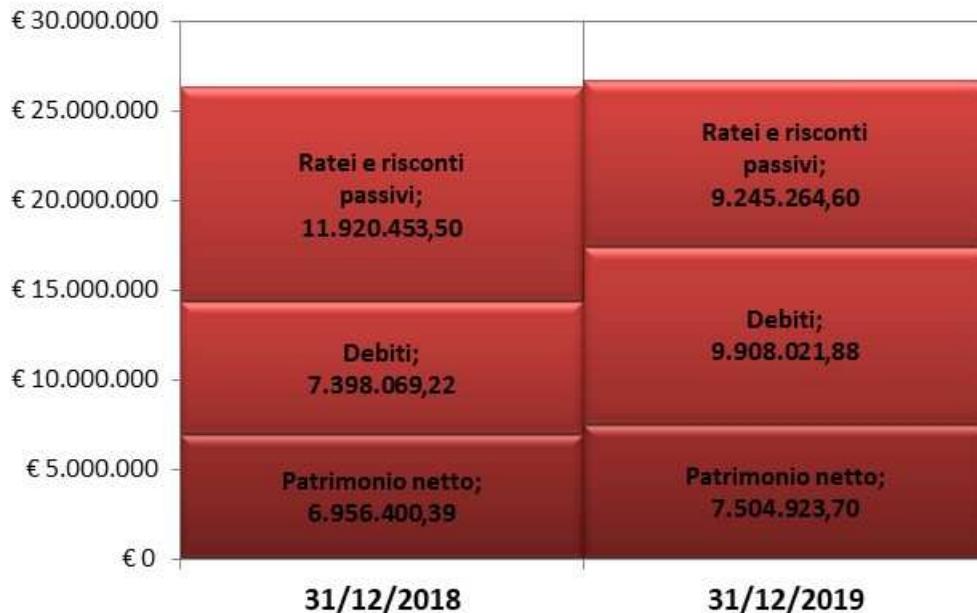
Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nello specifico, i risconti attivi finali si riferiscono esclusivamente ai premi di assicurazione pagati nel 2019, ma in parte di competenza dell'esercizio 2020. Analoga considerazione va fatta per quanto riguarda i risconti attivi iniziali.



PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PASSIVITÀ E PATRIMONIO DELLA COMUNITÀ'



Patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'Ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Nella logica della contabilità economico-patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto Economico, misura la variazione del netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

La classe C) "Trattamento di fine rapporto" del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del TFR in favore dei dipendenti ex art. 2120 del codice civile, maturato a fine



anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Tale accantonamento, negli anni precedenti, è stato valorizzato nella voce "Altri fondi". A partire dal 2019 risulta valorizzato nella voce "Trattamento di fine rapporto".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono stati contabilizzati per € 933.859,70 relativamente a possibili perdite su crediti, oltre al sopra evidenziato accantonamento per oneri T.F.R.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si analizzano i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza



dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un ricavo (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura dell'ammortamento attivo).

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono stati rilevati gli impegni presi sugli esercizi futuri al netto delle quote già integrate nei conteggi di bilancio quali le spese del personale rinviate confluite nei ratei passivi e le spese legali rinviate imputate al fondo rischi.

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato Esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.L.R.O.C. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai singoli programmi ed ai costi sostenuti.

L'analisi dettagliata dei dati e dei valori finanziari ed esprime una serie di valutazioni che mette in luce l'apprezzabile sforzo di dimostrare l'efficacia dell'azione amministrativa.

Nella relazione sono evidenziati i criteri del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, il Revisore rileva che:

- non ha riscontrato a carico dell'Ente gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili rispetto alle regole ed ai principi di redazione del bilancio;
- l'Ente ha provveduto al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, come previsto dall'art. 31 del TURLOC dandone adeguata motivazione;
- la gestione delle risorse umane ed il relativo costo sono gestiti nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili in quanto rispettano i criteri di competenza economica, essendo stati rilevati correttamente i componenti economici positivi e negativi;
- la rilevazione dei valori patrimoniali è stata effettuata secondo corretti principi contabili e così per i valori dell'inventario.

Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale.

Non si rilevano osservazioni conseguenti a:

- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Si raccomanda in ogni caso che l'Ente tenga monitorate e persegua i seguenti obiettivi:

- le procedure di incasso dovute dagli utenti nella compartecipazione dei servizi,
- la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale,
- l'ottimizzazione dei ruoli e delle procedure nella struttura organizzativa;
- la dismissione della partecipazione in Ice Rink Piné S.r.l.;



- la copertura dei costi delle mense scolastiche per raggiungere il valore minimo obiettivo del 60%.

CONCLUSIONI

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Contabilità, il sottoscritto Revisore Legale dei Conti rilascia il parere entro il termine di 20 giorni dalla trasmissione dello schema di rendiconto della gestione approvato dal Comitato Esecutivo.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 da parte del Consiglio della Comunità.

Pergine Valsugana (TN), 24 giugno 2020.

Il Revisore Legale dei Conti - dott. Mauro Angeli



Documento firmato digitalmente via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)